Sisma 90, trentennale battaglia per i rimborsi dei tributi. In centinaia all’assemblea di Siracusa

Trentasei anni dopo il terremoto del 1990, la vicenda dei rimborsi per i tributi sospesi nelle province di Siracusa, Ragusa e Catania continua a tenere migliaia di cittadini in apprensione. Una lunga battaglia, fatta di ricorsi, iniziative parlamentari e interlocuzioni istituzionali, che nonostante alcuni importanti risultati raggiunti negli ultimi anni non ha ancora trovato una conclusione per tutti gli aventi diritto.
Se ne è discusso oggi a Siracusa, nel corso di una partecipata assemblea pubblica ospitata nel salone del Santuario della Madonna delle Lacrime. Al centro dell’incontro, il percorso portato avanti dall’associazione Sisma 90 per ottenere il riconoscimento e soprattutto la concreta restituzione delle somme spettanti ai contribuenti.
Il presidente dell’associazione, Totò Lantieri, ha ripercorso le tappe di una vicenda trentennale, segnata da una prima battaglia per il riconoscimento del diritto ai rimborsi, senza che questo potesse essere subordinato a termini di scadenza per la presentazione delle istanze, e da una seconda, ancora più complessa, per trasformare quel diritto, riconosciuto anche dalla Corte di Cassazione, in un effettivo ristoro economico.
A dicembre dello scorso anno si è registrato uno sblocco significativo, con l’erogazione di numerosi rimborsi. Ma il risultato non ha chiuso la partita. Rimane ancora ampia la platea dei cittadini che attendono di vedersi riconosciuto quanto spetta loro.
Una battaglia che da anni vede impegnati anche il deputato nazionale del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra e il senatore

del Partito Democratico Antonio Nicita, entrambi attivi sul fronte parlamentare e nei rapporti con l’Agenzia delle Entrate e il Ministero dell’Economia.
“Assieme al presidente Lantieri e al senatore Nicita stiamo portando avanti un lavoro che dura da anni, con migliaia di interrogazioni, di accessi all’Agenzia delle Entrate e di interlocuzioni con il Ministero dell’Economia e delle Finanze”, ha ricordato Scerra. “Siamo arrivati a ottenere stanziamenti importanti nel 2020 e nel 2024, quando ormai in pochi ci credevano, a far erogare migliaia di rimborsi a migliaia di cittadini”. Ma per il parlamentare la mobilitazione non può considerarsi conclusa. Il nodo resta quello della disparità tra chi riuscì a presentare l’istanza entro il 2010 e chi, per diverse ragioni, non riuscì a farlo.
“Non può esserci questa diversificazione tra i cittadini che hanno presentato l’istanza entro il 2010 e quelli che, per qualsiasi motivo, non sono riusciti a farlo. Noi sosteniamo che un diritto è valido senza una data di scadenza e, se è valido, deve esserlo sempre. Anche gli altri cittadini devono avere la possibilità di beneficiare di questo rimborso”.
La questione è stata inserita anche in una proposta di legge e rappresenta uno dei punti sui quali si attende una risposta dal tavolo tecnico istituito al Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Consigliera neomamma collegata da remoto, il sindaco Italia: “No a

discriminazioni nelle istituzioni”

Piena solidarietà del sindaco, Francesco Italia alla consigliera comunale Chiara Ficara, “diventata mamma da pochi giorni, alla quale il capogruppo del Partito democratico Milazzo ha tentato di togliere il diritto di votare da remoto durante una seduta consiliare”. Così il primo cittadino commenta quanto accaduto nei giorni scorsi in consiglio comunale, nel corso della seduta in cui, avendo appena partorito ed avendo subito un infortunio, Chiara Ficara era collegata da remoto e chiedeva di poter esprimere il proprio voto sulla discussione in corso. «Stupisce – prosegue Italia – che il protagonista di tale scivolone sia stato un esponente di un partito cittadino che da sempre è in prima linea nelle battaglie per i diritti delle donne e della parità di genere e che annovera nel proprio gruppo una giovane consigliera che tali istanze porta avanti con condivisibile tenacia e convinzione. Mentre è diventato normale vedere in tv immagini di donne parlamentari che allattano i figli durante i lavori d’aula, viene da chiedersi se il consigliere Milazzo accetti ancora l’idea che nella principale istituzione cittadina la maternità possa essere motivo di discriminazione. Ovviamente il regolamento del consiglio comunale dovrà essere aggiornato ma – conclude il sindaco – considerato che in altri recenti casi il voto da remoto per motivi di salute è stato concesso, appare ancora evidente quanta differenza esista tra sventolare appartenenze ideologiche e incarnare nei fatti valori non negoziabili

Prevenzione oncologia, il camper mammografico dell'Asp fa tappa a Priolo

Il camper mammografico dell'ASP di Siracusa sostera' davanti l'ingresso del Centro Sanitario di via Mostringiano, a Priolo Gargallo, il 19 e 20 novembre, per effettuare mammografie gratuite alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni.

L'iniziativa rientra nella campagna di prevenzione oncologica promossa dall'Azienda Sanitaria Provinciale, d'intesa con il Comune di Priolo Gargallo,con l'obiettivo di favorire la diagnosi precoce del tumore della mammella attraverso controlli accessibili e gratuiti.

Il Sindaco Pippo Gianni e l'assessore Gipi Marullo invitano le donne del territorio ad aderire alla campagna di screening, sottolineando l'importanza della prevenzione come strumento di tutela della salute.

Durante la giornata sarà anche possibile prenotare Pap-Test e l'Hpv-Test per le donne tra 25 e 64 anni e saranno distribuiti kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon-retto, rivolti a uomini e donne nella fascia d'età 50-69 anni.

Per ottimizzare i flussi e contenere i tempi d'attesa, l'accesso alle mammografie sarà possibile attraverso prenotazione per via telematica tramite SPID o CIE sul portale istituzionale http://portalesalute.asp.sr.it o inquadrando il QR-code presente sulla locandina, oppure telefonando al call-center ASP al numero 0931 312525, selezione 2, attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30.

"Come Amministrazione abbiamo sempre sostenuto e continueremo a sostenere con convinzione iniziative di prevenzione e

sensibilizzazione”, hanno dichiarato il Sindaco Gianni e l’assessore Marullo. “La diagnosi precoce è uno strumento fondamentale nella lotta ai tumori e deve essere accessibile, tempestiva e gratuita per tutti. Ringraziamo l’ASP di Siracusa per la nuova opportunità offerta al nostro paese”.

Parcheggi a pagamento, il Pd:”Marcia indietro sull’affidamento ai privati”

“Marcia indietro del Comune sulla previsione di affidare ai privati i parcheggi a pagamento della città”.

Il Piano Triennale dei Beni e dei Servizi è stato modificato, nella sua proposta, dall’amministrazione comunale. Approderà in commissione e poi in consiglio comunale. Soddisfatto il Partito Democratico, che ha sollevato la questione lo scorso mese. L’Amministrazione comunale ha integrato il Piano triennale dei beni e servizi, eliminando la previsione dell’affidamento ai privati della gestione dei parcheggi e della sosta. “È un risultato politico importante-commentano i consiglieri del Pd- E lo rivendichiamo senza esitazioni. Quando, il 27 febbraio 2025, il sindaco, con il suo maxi emendamento, inserì nel Piano
triennale la concessione dei parcheggi e della sosta a soggetti privati, il gruppo consiliare del Partito Democratico fu il primo a opporsi, denunciando con chiarezza i rischi di una scelta che avrebbe sottratto al controllo pubblico un servizio strategico per Siracusa.
Siamo stati infatti i primi a sollevare la questione, i primi a contestare quella previsione e i primi a chiedere che i

parcheggi e la sosta restassero pubblici. Lo abbiamo fatto attraverso gli atti consiliari, con una battaglia politica coerente e senza mai arretrare. Dopo la vicenda Nexus abbiamo detto con coraggio che era preoccupante quanto
emergeva riguardo gli appetiti di alcuni sulla privatizzazione dei parcheggi".
"Adesso -concludono Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco- continueremo a vigilare affinché questa proposta arrivi al più presto al voto dell'aula in modo tale che la gestione della sosta rimanga effettivamente pubblica e affinché le risorse generate dai parcheggi siano utilizzate per migliorare la mobilità, i
servizi e la qualità della vita dei siracusani".

"Sapiens, un solo pianeta" fa tappa a Siracusa: al museo Paolo Orsi e a Megara Hyblaea per raccontare Odisseo

Fa tappa anche in provincia di Siracusa "Sapiens- Un solo Pianeta, lo strano ritorno di Odisseo".

Mario Tozzi prosegue le sue incursioni nel passato, nel presente e nel futuro della vita dei Sapiens con una nuova puntata , il programma prodotto da Rai Cultura, in onda su Rai3 sabato 7 novembre alle 21.30.

Faranno parte del racconto immagini girate a Megara Hyblaea, una delle prime colonie fondate in Sicilia dai Greci,poi il Parco Archeologico, fra i resti dell'abitato e l'antiquarium che custodisce migliaia di reperti. I vasi di ceramica,

visibili nel Museo Archeologico di Lentini e al Paolo Orsi di Siracusa, raccontano scene dell'Odissea, le storie fondative che i coloni hanno portato con loro dalla madre patria.

Diverse le domande a cui il programma cerca di dare delle risposte. "Odisseo, che noi chiamiamo Ulisse, era davvero un eroe astuto o era solo un uomo complicato? In che cosa era diverso dagli altri eroi e in cosa è simile a noi? Dove si nasconde, oggi, Odisseo? Esistono davvero i luoghi raccontati nell'Odissea? A quali siti geografici corrispondono? Quali verità scientifiche si celano dietro le parole del mito? Perché ancora oggi i sapiens leggono, rileggono e ripercorrono l'Odissea?". Quella girata anche in provincia di Siracusa è la seconda puntata di "Sapiens – Un solo pianeta" . L'avatar giovane di Mario Tozzi (generato con l'Intelligenza Artificiale) torna indietro di duemila anni per incontrare Odisseo, facendo la conoscenza diretta di Polifemo, il gigante antropofago, della dea Atena e della maga Circe, con cui vive una breve passione. Una ricerca apparentemente senza esito, ma con un finale a sorpresa.

Del viaggio di ritorno di Odisseo a Itaca saranno ripercorse, dunque, alcune tappe fondamentali per capire a quali luoghi reali corrispondano. Ogigia, Scilla e Cariddi, la terra dei Lotofagi, l'isola di Calipso, è lungo l'elenco delle tappe dell'Odissea per le quali gli studiosi hanno cercato corrispondenze nella realtà, una ricerca che è il filo conduttore della puntata nella quale cercheremo di comprendere anche i fenomeni scientifici che si nascondono dietro il mito. Con Mario Tozzi tappa anche ad Aci Trezza, lungo la riva che gli studiosi indicano come la costa che Odisseo, mosso dalla curiosità, decide di esplorare per conoscere da vicino i suoi abitanti, i Ciclopi, pastori selvaggi e senza legge. È qui che il protagonista dell'Odissea incontra Polifemo, il gigante con un occhio solo, che Odisseo acceca per salvare sé stesso e i suoi marinai dalla sua furia bestiale. Oggi la scienza è in grado di spiegare il mito dei Ciclopi con il quale già

nell’VIII secolo, quando dalla tradizione orale si giunge alla forma scritta dell’Odissea, venivano interpretati i resti fossili di preistorici elefanti nani nelle grotte della Sicilia. I loro teschi presentavano un grande foro centrale, dove era collocato l’alloggiamento della proboscide: per gli uomini di quel tempo era quel che restava di un grande, unico occhio appartenuto a una specie umana di spaventosi giganti. Di fronte ad Aci Trezza si stagliano i faraglioni che, come vuole la leggenda, sono i sassi strappati dalla scogliera che Polifemo lancia contro Odisseo. In realtà questi faraglioni sono resti di corpi magmatici sprigionati dall’Etna all’inizio della sua attività eruttiva più di mezzo milione di anni fa. Il viaggio di Odisseo, portatore de valori della società greca, non è solo un ritorno a casa, è anche la mappa mentale con cui i Greci dell’VIII secolo a.C. leggevano il mondo che stavano colonizzando. Preziosa, per la realizzazione della puntata che mostra alcuni tra i tesori del patrimonio archeologico e culturale della provincia la collaborazione con la Film Commission di Siracusa.

Discarica di Stallaini,il consiglio comunale di Canicattini pronto a chiedere la revoca dell’autorizzazione

Convocato per martedì 10 novembre alle 17:00 il consiglio comunale di Canicattini Bagni chiamato ad esprimersi sulla vicenda legata alla realizzazione della discarica di Stallaini. Al termine della Conferenza dei Capigruppo consiliari, la Presidente Loretta Barbagallo ha fissato la

data dell’assise che, tra i temi da affrontare, ha proprio la “Revoca delle autorizzazioni regionali per la realizzazione della discarica in Contrada Stallaini nel territorio di Noto”. “La discarica di rifiuti speciali non pericolosi, contenenti anche amianto- si legge nella proposta di delibera- è stata autorizzata in un’area di circa 614.000 mc, su insediamento di matrice rocciosa fortemente carsica, sopra falde acquifere strategiche che alimentano la rete idropotabile di Avola, Noto, Cassibile e Siracusa, in un contesto ambientale e paesaggistico di eccezionale valore, a ridosso della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande del Cassibile, all’interno del bacino idrografico del Fiume Manghisi e nei perimetri delle norme di salvaguardia del costituendo Parco Nazionale degli Iblei”.

La vicenda è al centro del dibattito da tempo ed è approdata anche in commissione Ambiente e Territorio dell’Ars. Il consiglio provinciale si è espresso nella direzione della contrarietà alla realizzazione della discarica dando un input alle istituzioni competenti affinché si intervenga per bloccare un percorso che al momento conta delle autorizzazioni già concesse. La politica, in maniera bipartisan, nel territorio si è espressa contro la realizzazione del sito che ospiterebbe rifiuti di varia tipologia e si troverebbe a ridosso di Cavagrande e del Fiume Manghisi.

Servizio Idrico, da lunedì Aretusacque operativa anche a

Solarino

Sarà operativa a partire da lunedì 9 novembre la gestione del servizio idrico integrato affidata ad Aretusacque nel Comune di Solarino.

Dopo Siracusa e Floridia, dunque, il nuovo gestore è pronto ad occuparsi anche della rete idrica del comune retto dal sindaco Tiziano Spada.

Per accompagnare cittadini, famiglie e attività durante questa fase, la società ha predisposto una rete di servizi e canali di contatto dedicati. Gli utenti potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: Numero Verde Servizio Clienti: 800.222.666, Numero Verde Pronto Intervento: 800.53.53.53

Per tutte le pratiche commerciali e amministrative sarà inoltre possibile recarsi presso lo sportello commerciale di Siracusa, ubicato in: via di Santa Panagia 141\E. Gli orari sono consultabili sul sito dell’azienda.

La società ha inoltre previsto, per il periodo iniziale di avviamento della gestione, un presidio commerciale temporaneo nel Comune di Solarino, con l’obiettivo di fornire assistenza diretta ai cittadini in materia di contratti, volture, subentri, informazioni sulle utenze e servizi commerciali.

Le sedi, i giorni di apertura e gli orari del presidio saranno comunicati a breve attraverso il sito internet di Aretusacque, i canali istituzionali del Comune e gli organi di informazione locali.

Settima stagione di “Palazzolo è”: grandi protagonisti del teatro, musica d’autore e cultura

Prende il via la settima stagione di “Palazzolo è”, il cartellone culturale e teatrale che fino al prossimo marzo trasformerà Palazzolo Acreide in un vivace punto di riferimento per l’arte, lo spettacolo e il dibattito. Un cartellone d’eccezione, promosso dall’Assessorato comunale alla Cultura, guidato da Nadia Spada, che spazia dal grande teatro di prosa con protagonisti Debora Caprioglio, Ettore Bassi, Luana Rondinelli e Donatella Finocchiaro, Giancarlo Giannini, Ninni Bruschetta e Martina Colombari, fino alla musica d’autore, alla promozione dei libri, dei laboratori di scrittura e dei percorsi turistici e gastronomici del territorio.

“La settima stagione di Palazzolo è rappresenta un nuovo importante traguardo di un percorso culturale che portiamo avanti con passione, costanza e determinazione – sottolinea l’assessore Nadia Spada -. Un cartellone di grande qualità, che vedrà protagonisti nomi prestigiosi del panorama artistico nazionale e che saprà intrecciare teatro, musica, letteratura, memoria e impegno civile, senza perdere mai di vista la nostra identità e le eccellenze del territorio. Continuiamo a credere in una cultura viva, accessibile e capace di creare occasioni di incontro, riflessione e crescita per la nostra comunità. Perché investire nella cultura significa investire nel futuro di Palazzolo Acreide”.

Il programma prenderà il via sabato 7 novembre (ore 19.00) all’Auditorium comunale con un appuntamento dedicato ai libri e al ruolo della donna: la presentazione del volume “Quando le donne cambiano la storia” di Adriana Re. L’incontro, promosso

da “WoW organizzazione eventi”, si trasformerà in una vera e propria performance narrativa e visiva grazie alle letture interpretate dall’Assessore alla Cultura Nadia Spada e da Anna Gallo dell’Associazione “Arte fatti”, affiancate da una mostra fotografica digitale. La grande prosa farà poi il suo ingresso sabato 21 novembre (ore 20.30) con il ritorno in città di Debora Caprioglio in “Non fui gentile, fui Gentileschi” (regia di Roberto D’Alessandro, produzione Quadrifoglio srl / GoodMood), un intenso assolo sulla vita, i traumi e il riscatto della celebre pittrice Artemisia Gentileschi.
E poi domenica 6 dicembre la mattina (ore 10.00) prenderà il via il progetto itinerante “Cartaviaggia” di Mediblei APS, con un primo tour tra il Teatro Greco di Akrai e Palazzo Cappellani; il pomeriggio (ore 18.30) l’Auditorium ospiterà invece Ettore Bassi in “Stand up for Giuda”, uno spettacolo scritto e diretto da Leonardo Petrillo (produzione Teatro Biondo Palermo / Saba) che riconsidera la complessa figura di Giuda tra fede e ragione. Venerdì 11 dicembre (ore 18.00) la presentazione del volume “Storia della ristorazione a Palazzolo”, promosso dall’associazione “Vicoli & Sapori” insieme a Luigi Lombardo e Slow Food, arricchito dai contributi di Carmelo Maiorca, Simona Vitali, Andrea Alì e dal fotoservizio di Salvo Alibrio.
Gli appuntamenti del mese proseguiranno sabato 12 dicembre (ore 17,30) con la giornata studi “Giuseppe Rovella 1926-2026-centenario dalla nascita dello scrittore palazzolese” a cura dell’Associazione “Amici di Giuseppe e Turi Rovella”, domenica 13 dicembre alle 17,00 con l’inaugurazione della mostra di opere artistiche “Presepi negli Iblei” di Vincenzo Giompaolo (allestita presso la Sala Falcone Borsellino fino al 20 dicembre), per poi concludersi in musica domenica 20 dicembre (ore 18.30) con l’omaggio a Fabrizio De André interpretato da Ninè Ingiulla insieme all’Orchestra “Le Nuvole”.
Il nuovo anno si aprirà con iniziative dedicate al racconto personale e al teatro d’impegno. Il 14 e 21 gennaio (ore 15.30-17.30) la Sala Consiliare ospiterà “Valigie aperte”, laboratori di scrittura autobiografica guidati dalla casa

editrice Sampognaro & Pupi. Sabato 16 gennaio (ore 20.30) andrà in scena “Taddrarite” (produzione Teatro della Città), testo premiato al Roma Fringe Festival scritto e diretto da Luana Rondinelli, interpretato insieme a Donatella Finocchiaro e Giovanna Mangiù: una storia di violenza domestica e riscatto raccontata con ironia e pungente sarcasmo siciliano. Dopo la consueta parentesi di riflessione della Giornata della Memoria del 27 gennaio (ore 10,00) rivolta alle scuole e promossa dal Rotary Club Valle dell’Anapo, domenica 31 gennaio (ore 18.30) l’Auditorium accoglierà Giancarlo Giannini. L’iconico attore sarà il protagonista di “Poesia e Musica” (Artico Produzioni), un viaggio nei versi dei più grandi poeti accompagnato da musicisti d’eccezione e dal ritmo del flamenco.
Tra febbraio e marzo si avvierà il gran finale di stagione. Sabato 13 febbraio (ore 20) si terrà l’incontro teatrale “Tre autori”, viaggio attraverso il pensiero di Pirandello, Sciascia e Camilleri organizzato da “WoW Organizzazione Eventi”. Il 23 febbraio alle 17.00 nella sala Falcone Borsellino la presentazione del libro “Sempre fuori tempo”, l’opera firmata da Pinella Giuffrida. Domenica 28 febbraio (ore 18.30) sarà la volta di “La Firma”, produzione diretta da Claudio Fava con Ninni Bruschetta e Federica De Benedittis in un teso confronto d’ambientazione carceraria.
Nel mese di marzo, la comicità sarà protagonista prima con Martina Colombari, Gianmarco Crò e Federico Maria Isaia, diretti da Roberto Ciufoli nella commedia degli equivoci “Venerdì 13” (sabato 6 marzo, ore 20.30), e infine domenica 14 marzo (ore 18.30) con il varietà comico di Manlio Dovì, del sassofonista Ciro Pusateri e con la conduzione di Antonio Panzica.
Tutti i dettagli sul cartellone e l’acquisto dei biglietti per gli spettacoli teatrali a pagamento previsti in rassegna sono disponibili sul sito web ufficiale: www.palazzolo-e.it.

Servizio idrico, il tavolo con Aretusacque e le richieste di Sinistra Futura

Resta vivo il dibattito sulla gestione del servizio idrico a Siracusa.

I Coordinamenti Provinciale e Cittadino di Sinistra Futura Siracusa entrano nel merito della questione.

L'incontro avuto lo scorso 3 Novembre dal Forum e dalle associazioni collegate con i vertici di Aretusacque, Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza- sostiene la forza politica- non ha prodotto sostanzialmente risultati tangibili, praticando soltanto qualche timida apertura sul deposito cauzionale – limitatamente alle fasce socialmente più deboli – e sul monitoraggio e tracciamento visibile all'utente dei sistematici guasti. Su questo punto la Società ha dichiarato di non disporre al momento delle necessarie risorse informatiche.
Ha dichiarato, inoltre, di non essere a conoscenza di progetti tesi a migliorare servizio e qualità dell'acqua, compresi nel Piano di Ambito approvato nel 2022, che eppure si suppone sia stato visionato.
Ma la vera novità è l'improvvisa attenzione del Sindaco sulla vicenda. Forte di un parere che sancisce la natura "pubblica" di Aretusacque, promette vigilanza su costi, pianificazione dei lavori e tutela degli utenti. C'è da chiedersi perché da quasi un lustro abbia sostanzialmente lavorato per consegnare ai privati un servizio essenziale. E perché, all'insorgere delle prime criticità, abbia guardato con fastidio le rimostranze dei cittadini e sistematicamente eluso la

richiesta di confronto.
Il sospetto è che oggi si sia manifestato il conflitto fra pubblico e privato sulla gestione dei 366 milioni di euro di investimenti previsti dal piano trentennale e – perché no – sulle future assunzioni-prosegue il partito- Il tutto, tanto per cambiare, consumato sulla pelle degli utenti in termini di perpetuazione dei disservizi e ricadute economiche.
Riteniamo -conclude la nota diffusa in mattinata- che lo scopo finale, nel medio termine, di Forum e partiti/associazioni collegati debba essere quello di riportare il servizio idrico alla gestione pubblica. Nel frattempo, non smetteremo di incalzare, con tutte le forme democratiche di protesta, l'ATI affinché eserciti e metta a disposizione dell'utenza le proprie prerogative controllo e decisione".

Tre fermi per tentato omicidio, padre e figlio raggiunti da colpi di pistola a Pachino

A scatenare la violenta aggressione dello scorso 2 novembre, a Pachino, culminata con l'esplosione di alcuni colpi di arma da fuoco, ci sarebbe un piccolo debito economico per questioni di droga. Padre e figlio sono rimasti feriti, ma non sono in pericolo di vita. Il Gip del Tribunale di Siracusa ha convalidato il fermo di tre uomini, rispettivamente di 46, 42 e 22 anni, tutti pachinesi, disponendo nei loro confronti la custodia cautelare in carcere.

Le contestazioni, a vario titolo, sono di tentato omicidio, lesioni aggravate, tentata estorsione e porto illegale di arma da sparo. I tre erano stati fermati poche ore dopo i fatti dagli investigatori della Squadra Mobile di Siracusa, affiancati dagli agenti del Commissariato di Pachino.
A delineare il presunto movente è la ricostruzione della Procura. Uno dei due feriti, un ventenne, avrebbe accumulato un piccolo debito con un parente di uno degli indagati, legato – secondo la ricostruzione – ad una cessione di sostanze stupefacenti. Nel corso di una telefonata, poco prima dell'aggressione, il giovane avrebbe fatto sapere di non avere la disponibilità economica per restituire la somma. Una risposta che avrebbe innescato la reazione violenta di chi pretendeva la restituzione del denaro. Questi, con altri due uomini, avrebbe allora raggiunto la casa della vittima e qui la situazione sarebbe rapidamente degenerata.
Uno degli aggressori avrebbe chiesto al ventenne di confermare quanto detto al telefono, per poi tentare di sferrargli un pugno. Il giovane sarebbe riuscito a evitare il colpo. Il padre, 45 anni, sarebbe invece stato investito dalla violenza del gruppo, anche a colpi di bastone. Poi i colpi di arma da fuoco. Padre e figlio sono stati attinti in maniera non grave. Per entrambi è stato necessario il ricorso alle cure dei sanitari in ospedale.